



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea


Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Pari Opportunità



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione



Verso una rete di antenne territoriali per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni



Silvia Venturelli - referente UNAR Piemonte

Progetto Rete delle Antenne Territoriali per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni razziali
Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi



UNAR

Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

istituito con **D.Lgs. 215/2003**, in recepimento della direttiva comunitaria n. 2000/43 CE

svolge
in piena autonomia di giudizio e in
condizioni di imparzialità, le funzioni di:

- garantire l'effettività del principio di parità di trattamento fra le persone
- vigilare sull'operatività degli strumenti di tutela vigenti
- contribuire a rimuovere le discriminazioni





PRINCIPALI AMBITI DI OPERATIVITA'

1. **prevenire** i fenomeni discriminatori
2. **diffondere** una cultura della non discriminazione
3. **rimuovere** le condotte discriminatorie
4. **monitorare** la diffusione delle discriminazioni



ESPERIENZE PILOTA

13 focal point nazionali (2004-2008)



**Accordo attuativo con la
Regione Emilia Romagna (22 giugno 2009)**

Raccordo tra UNAR, Centro Regionale contro
le discriminazioni, nodi e antenne
Territoriali dei 9 distretti sanitari

con una Rete di
199 Antenne Territoriali Antidiscriminazione





DALL'ESPERIENZA PILOTA ALL'AZIONE DI SISTEMA

**A partire dal 2009 l'UNAR
propone
a Regioni ed Enti Locali
Protocolli d'intesa e Accordi operativi**

per rilevare a livello territoriale
gli eventi di discriminazione
ed inviarne informativa all'UNAR che si
impegna a fornire supporto legale, scientifico,
elaborazione dati di tipo statistico ed analitico
interpretativo.



Obiettivo



**Creare una rete nazionale di
Antenne Territoriali per la
prevenzione
e il contrasto delle
discriminazioni**





in Piemonte

**PROTOCOLLO DI INTESA
UNAR/Regione Piemonte**
febbraio 2010

**ACCORDO OPERATIVO
UNAR/Regione Piemonte**
novembre 2010



PROTOCOLLO D'INTESA

**creazione e implementazione di un
Centro di coordinamento regionale contro
le discriminazioni**
con funzioni di:

- **prevenzione e contrasto** delle discriminazioni
- **assistenza** alle vittime
- **monitoraggio** del fenomeno
- costruzione di una **rete regionale** che tenga conto del tessuto di istituzioni, associazioni ed organizzazioni già impegnate in tale ambito, ne valorizzi le competenze e favorisca un'azione sinergica





in Piemonte... Ricerca/azione contro le discriminazioni

fine 2008

l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte ha promosso un progetto di ricerca/azione - *realizzato dall'IRES Piemonte* - volto a sviluppare:

un piano di azione regionale di prevenzione, contrasto alle discriminazioni e per l'assistenza alle vittime





in ITALIA...

Protocolli d'intesa e Antenne

2009

- Regione Emilia Romagna (*209 punti attivi*)
- Regione Liguria (*27 antenne attive*)
- Regione Piemonte

2010

- Regione Sicilia
- Regione Puglia
- Provincia di Pistoia
- Provincia di Pisa
- Provincia di Mantova
- Provincia Regionale di Messina

2011

- Provincia di Roma
- Provincia di Rieti



RETE NAZIONALE DEI CENTRI TERRITORIALI ANTIDISCRIMINAZIONI STATUS AL 31 DICEMBRE 2010



■ Reti Regionali attive

■ Progetto reti FEI

■ Protocolli di intesa già sottoscritti ed operativi

● Reti provinciali attive

● Protocolli d'intesa sottoscritti ed attivi nella provincia

Rete cittadina del Comune di Roma: proposta di deliberazione approvata dalla giunta e all'esame del consiglio (03.08.2010)

Perché?

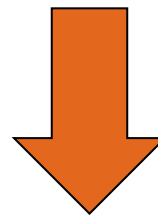
- Costruire una **prossimità** a supporto di chi è vittima o testimone di discriminazioni
- **Prevenire** e contrastare le discriminazioni razziali anche in relazione al genere e ad altre forme di discriminazione
- Costruire e diffondere una **cultura** che riconosca e valorizzi le diversità
- **Sensibilizzare** la società civile al riconoscimento delle forme di discriminazione
- **Monitorare** il fenomeno delle discriminazioni, anche multifattoriali



ORGANIZZAZIONE DELLE RETI

Il sistema di rete territoriale si basa su nodi territoriali che si distinguono in:

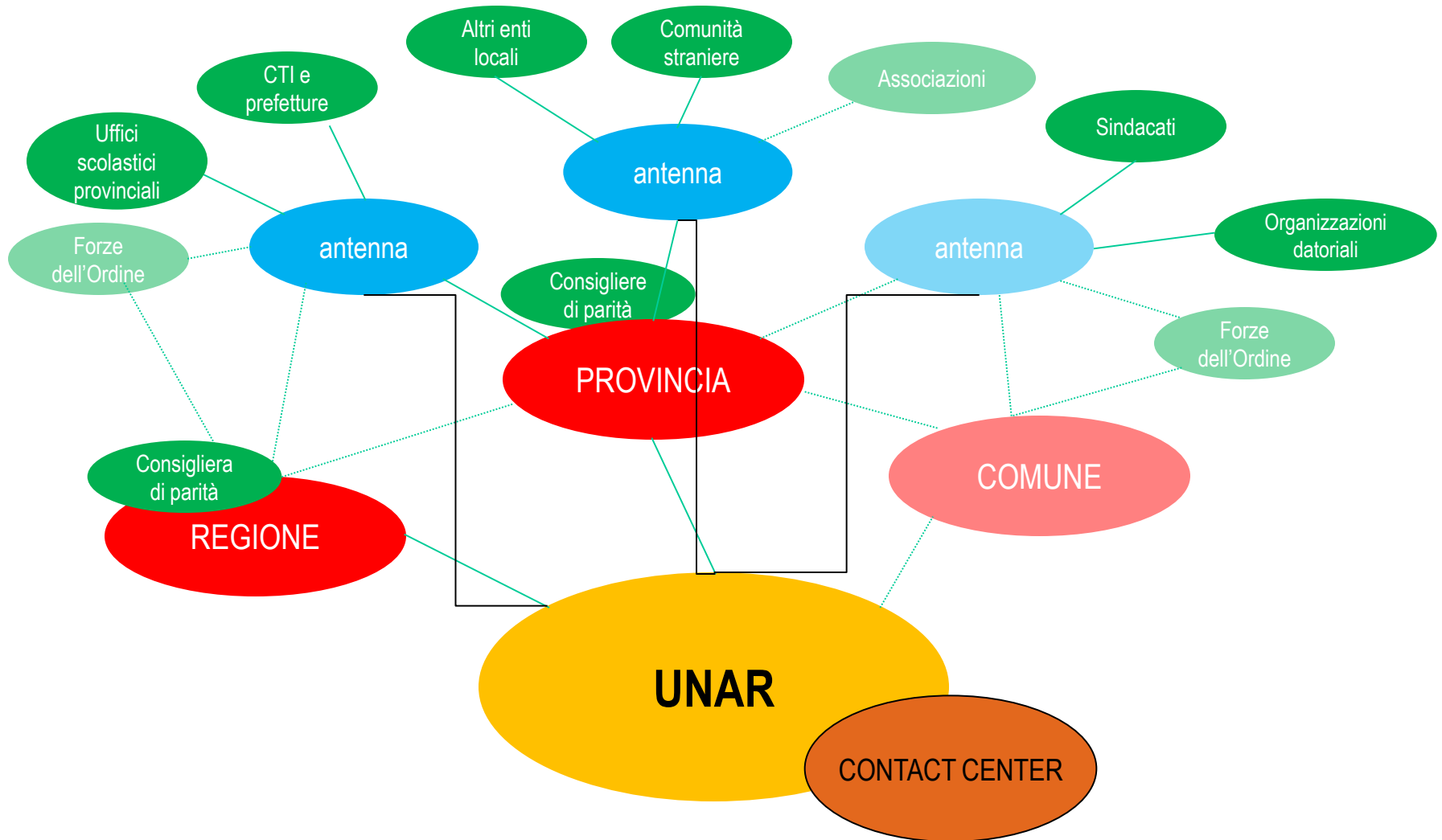
- nodi di raccordo
- antenna territoriale
- punto informativo



hanno funzioni differenti
*(dalla semplice informazione al territorio alla
presa in carico dei casi di discriminazione)*




Schema generale della Rete UNAR





COME SONO SUPPORTATE DALL'UNAR?

1. **Contact center** (*www.unar.it - n° verde 800901010*)
2. **Finanziamenti per azioni positive**
3. **Settimana d'azione contro il razzismo (marzo) e Settimana contro la violenza (ottobre)**
4. **Protocolli di intesa con Enti locali e Prefetture**
5. **Osservatorio media**
6. **Rete NEAR**
7. **Protocolli nazionali con associazioni di settore e organismi datoriali**
 - **Ufficio della consigliera di parità nazionale**
 - **Organizzazioni sindacali**
 - **Associazioni datoriali e di settore**
 - **Ordine nazionale dei giornalisti**
 - **OSCAD**
8. **Progetti su finanziamenti europei** 



→ Progetti su finanziamenti europei

In Piemonte, Liguria, Toscana e Lazio

La costruzione della Rete è supportata anche attraverso il progetto

“Rete delle antenne territoriali per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni”

Co-finanziato dal Ministero dell'Interno su Fondi FEI

settembre 2010 – aprile 2011



Mappatura dei territori

- ricognizione e mappatura delle realtà istituzionali e associative esistenti
- identificazione degli interlocutori chiave da coinvolgere a livello istituzionale e associativo nei processi di dialogo a livello territoriale
- analisi delle buone prassi



Formazione e informazione

Seminari e percorsi formativi
che coinvolgano:

- dirigenti, funzionari e rappresentanti politici regionali e provinciali
- Consigli Territoriali per l'Immigrazione
- rappresentanti delle associazioni
- comunità straniere
- associazioni già iscritte al Registro UNAR
(di cui all'art. 6 D.Lgs. 215/2003)





Gruppi di lavoro istituzionali

coordinati dall'UNAR, operano a livello regionale o provinciale per una attività di informazione e sensibilizzazione dei *decision maker* sulla legislazione antidiscriminatoria e sugli strumenti legislativi e amministrativi che possono essere sviluppati a livello locale.

Sono il luogo di definizione degli accordi che portano alla firma dei protocolli e, dopo la firma, sono strumento di programmazione e monitoraggio





Radicamento sul territorio



oltre la punta dell'iceberg delle discriminazioni denunciate





**Per essere sempre aggiornati
sullo stato di avanzamento dei
lavori per la costruzione della
Rete in Piemonte**



**www.controlediscriminazionipiemonte.eu
www.meltinglab.it**





Contatti

UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

Direttore: Massimiliano Monnanni

Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA

tel. +39 06 67792267

e-mail: unar@unar.it

sito: www.unar.it

Silvia Venturelli

Referente UNAR Piemonte

cell. 392.9095759

e-mail: s.venturelli@palazzo-chigi.it

